

■ AMANTEA Per il sindaco di Nocera sono idrocarburi Sversamenti nel Catocastro Sul caso indaga la Procura

AMANTEA - L'amministrazione comunale di Amantea non ha ancora divulgato l'esito delle analisi effettuate il 9 ottobre in località Catocastro, in occasione dello sversamento nel fiume, e di conseguenza a mare, di sostanze non meglio identificate. Ma, se le indiscrezioni trapelate in questi giorni in città dovessero essere veritiere si tratterebbe di qualcosa di preoccupante considerando che il caso è passato nelle mani della Procura della Repubblica di Paola. A lanciare l'allarme sulla vicenda era stata la sindaca di Nocera Terinese, Fernanda Gigliotti, la quale aveva scritto: «Chiariamoci: quando vediamo una macchia marrone nel mare in prossimità della foce di un fiume, di un torrente, di un canale, soprattutto dopo una abbondante pioggia, non dobbiamo abbaia-re alla luna, perché da che



Gli sversamenti registrati nei giorni scorsi a Catocastro e poi a mare

mondo è mondo dai corsi d'acqua arriva al mare sabbia, pietre, terra, fango, alberi ecc.ecc. E questo è normale. Quando però il mare diventa di una colorazione arcobaleno con riflessi fluorescenti è molto probabile che ci sia la presenza di olii (vegetali o industriali?), idrocarburi o suoi derivati. Ed è molto probabile che lo sversamento sia avvenuto molto lontano dalla foce come si-

curamente accaduto sabato nel fiume Catocastro. Occorre risalirlo tutto fino a quando non si accerti da dove è incominciata la striscia oleosa, melmatica, catramosa che si osserva nel filmato allegato e che poi ha determinato quella colorazione del mare nella spiaggia antistante il comune di Amantea». Sarà vero?

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA